



# Associazione Culturale Cesena di una volta

## Verbale di assemblea straordinaria

N.2/2024

Il giorno 25.05.2024 alle ore 15.00, nella sede dell'Associazione "Cesena di una volta" in Cesena via Monte Oliveto n.10 i soci si sono riuniti in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) modifica dello statuto e della denominazione in adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore.

Assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, Signor Giordano Bruno che, constatato che sono presenti n. 9 soci aventi diritto al voto su n. 9 soci iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita ai sensi dell'art 13 e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta la Signora TANI Patrizia

Il Presidente informa i presenti la volontà dell'Associazione di essere APS e che a seguito della domanda di iscrizione presentata al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) in data 21.03.2024 dall'Associazione "Cesena di una volta" è pervenuta da parte dell'ufficio regionale RUNTS Emilia Romagna, una richiesta di integrazione dei dati trasmessi e la richiesta di una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza del nuovo statuto.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni di promozione sociale dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di ottenere la tipologia di APS.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

Detto statuto, così come sopra modificato, composto di 23 articoli, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale che dispone di conservare agli atti e che verrà registrato presso gli uffici dell'agenzia delle entrate in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 16.00, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente



## STATUTO

“ASSOCIAZIONE CULTURALE CESENA DI UNA VOLTA -APS”

### Art. 1. COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE.

E' costituita con gli scopi di cui all'art. 2) l'Associazione culturale denominata “CESENA DI UNA VOLTA APS” .(che nel presente documento verrà sempre denominata “l'Associazione”)

L'Associazione “Cesena di una volta” registrata al nr. 2330 mod.3 il 18.10.2018 assume la nuova denominazione Cesena di una volta APS ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore) per l'acquisizione della qualifica di associazione di promozione sociale, come deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci n.1/2024 del 18 gennaio 2024.

Il presente statuto viene modificato a seguito delibera assemblea straordinaria del 25 maggio/2024.

L'utilizzo della qualifica di Associazione di Promozione sociale è subordinato all'iscrizione del sodalizio nel relativo Registro: l'eventuale cancellazione da tale Registro, anche su istanza dell'Associazione, determinerà l'onere di modificare la denominazione sociale

L'Associazione ha sede in Cesena -via Monte Oliveto N.10.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo e dovrà essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

Il trasferimento della sede legale in altro comune dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici: la sua durata è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati.

### Art. 2. SCOPI.

L'Associazione ha lo scopo, in generale di preservare la memoria e tutelare il patrimonio, culturale, archivistico, monumentale, storico, paesaggistico, artistico e fotografico, della città di Cesena e zone limitrofe, nell'ambito delle vigenti disposizioni in materia, esercitando in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, **senza scopo di lucro**, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

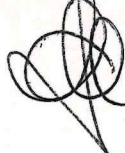
**Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di soci, familiari e terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontari e dei propri associati, sono:**

- ❖ interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni **lettera f, art. 5 D.L. n. 117/2017**
- ❖ organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale **lettera i, art. 5 comma 1 D.L. 117/2017.**



Per la realizzazione degli scopi di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività l'Associazione si propone (ai sensi dell'art. 5 DLGS 117/2017) di svolgere in concreto ed in via principale le seguenti attività:

- L'Associazione promuove la sensibilizzazione e l'informazione riguardo all'importanza della conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico della città di Cesena e della Romagna attraverso campagne di comunicazione, eventi pubblici, conferenze, e attività educative rivolte alla comunità locale e ai visitatori.
- L'Associazione si impegna nella catalogazione, documentazione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici presenti nel territorio di Cesenate e Romagnolo, collaborando con istituzioni, enti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di ricerca e studio finalizzati alla conoscenza e alla salvaguardia del patrimonio.
- L'Associazione intende organizzare interventi, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici Cesenati e Romagnoli, coinvolgendo professionisti del settore, volontari e la comunità locale, al fine di preservare l'integrità storica e artistica dei siti e degli elementi paesaggistici.
- L'Associazione promuove la fruizione sostenibile del patrimonio culturale e paesaggistico, favorendo l'accessibilità ai siti e ai monumenti storici, organizzando visite guidate, itinerari culturali e attività esperienziali che permettano di apprezzare la ricchezza del territorio Cesenate e Romagnolo.
- Tutte le attività svolte dall'Associazione nel campo della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico sono condotte nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, e collaborazione con le autorità competenti e le comunità locali, al fine di garantire un impatto positivo e duraturo sul territorio.
- L'Associazione si impegna a organizzare e gestire attività culturali, artistiche e ricreative al fine di promuovere e diffondere la cultura e la pratica del volontariato.
- Le attività culturali includono la pianificazione e l'organizzazione di eventi quali mostre d'arte, presentazioni letterarie, conferenze, dibattiti, proiezioni, e qualsiasi altra forma di espressione culturale che possa arricchire la conoscenza e stimolare il dibattito pubblico.
- Per quanto riguarda le attività artistiche fotografiche, l'Associazione si adopera per sostenere e valorizzare fotografi emergenti e consolidati, offrendo spazi espositivi, residenze creative, workshop, e altre opportunità di crescita artistica e professionale. Inoltre, promuove la produzione artistica attraverso la collaborazione con altre organizzazioni culturali.
- Le attività ricreative sono pensate per coinvolgere un'ampia varietà di partecipanti e includono, escursioni in natura, attività sportive, e altre iniziative ludiche volte a favorire il benessere psicofisico dei partecipanti e a creare legami sociali all'interno della comunità.
- L'Associazione si propone di diffondere la cultura attraverso attività editoriali, comprese la produzione e la distribuzione di pubblicazioni cartacee e digitali, la cura di pubblicazioni culturali, l'utilizzo dei social media, la gestione di un sito web informativo, e la promozione di progetti editoriali collaborativi che coinvolgano autori, giornalisti, fotografi e illustratori.
- Le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato sono svolte in stretta collaborazione con altre associazioni, istituzioni pubbliche e private, scuole, università, e centri di ricerca. In particolare l'Associazione si propone di collaborare con il provveditorato agli Studi del Comune di Cesena per organizzare corsi destinati agli studenti delle scuole che abbiano come oggetto la conoscenza e/o la storia della città di Cesena, da illustrare attraverso, approfondimenti fotografici, iconografici e/o qualsiasi altra iniziativa che



riguardi l'evoluzione, dei luoghi, delle arti e dei mestieri, nonché le trasformazioni socio-economiche e urbanistiche

- L'Associazione si propone di stimolare la partecipazione delle imprese private, industriali o commerciali, che vogliono legare la propria immagine alla conservazione e allo sviluppo del patrimonio fotografico, culturale, monumentale del Comune di Cesena della Romagna;
- L'Associazione si impegna a garantire l'accessibilità delle proprie attività a tutte le fasce della popolazione, adottando politiche di inclusione sociale e offrendo soluzioni accessibili per persone con disabilità o con bisogni speciali.
- Tutte le attività dell'Associazione sono caratterizzate dalla trasparenza, dall'apertura al confronto e dalla partecipazione attiva dei soci e dei volontari, al fine di favorire un clima di collaborazione e condivisione che stimoli la crescita individuale e collettiva.
- L'Associazione si riserva il diritto di modificare, integrare o sospendere le proprie attività in base alle esigenze emergenti della comunità e alle risorse disponibili, garantendo sempre il rispetto dei principi etici e dei valori fondamentali dell'associazionismo no profit.

### **Art. 3. RISORSE ECONOMICHE**

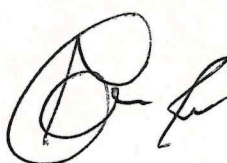
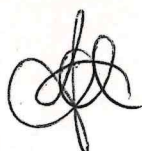
L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative
- c) donazioni, eredità, lasciti testamentari e legati;
- d) erogazioni liberali e oblazioni;
- e) contributi di enti pubblici e privati;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) entrate derivanti da manifestazioni, raccolte pubbliche di fondi e attività commerciali occasionali, connesse alla necessità di reperimento fondi per il perseguimento delle attività istituzionali;
- i) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D Lgs. 117/2017.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Gli introiti e tutti i beni acquisiti dalle risorse economiche di cui sopra costituiscono un fondo comune. È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

### **Art. 4. IL RENDICONTO CONTABILE.**



L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il consiglio direttivo deve predisporre un Rendiconto consuntivo da presentare all'assemblea dei soci. Il Rendiconto dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci entro la fine dell'esercizio sociale.

## **Art. 5. I SOCI**

Possono fare parte dell'associazione tutte le persone fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione oppure anche altri Enti del terzo Settore (ETS) senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

È espressamente esclusa ogni forma di temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Tutti i Soci svolgono la loro attività a titolo gratuito

Sono previste le seguenti categorie di soci:

**a) Soci Fondatori appartenenti nel contempo alla categoria soci ordinari;**

**b) Soci Ordinari;**

Sono considerati **Soci Fondatori** coloro che hanno partecipato all'atto costitutivo dell'Associazione.

Sono considerati **Soci Ordinari** coloro che vengono ammessi a far parte dell'Associazione in base a delibera del Consiglio Direttivo.

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. L'associato può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

## **Art. 6. DIRITTI E DOVERI DEI SOCI**

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'associazione ed alla sua attività. In modo particolare:

- **I soci hanno diritto:**



di partecipare a tutte le attività promosse dall'associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti interni;

di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

di esprimere il proprio voto in assemblea in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;

di consultare i libri sociali presso la sede dell'Associazione

di impugnare le delibere assembleari, di recesso, di denuncia al Tribunale e ai componenti dell'Organo di Controllo, art.29 D. Lgs 117/2017

• **I soci sono obbligati:**

all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali e a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'associazione;

al versamento della medesima quota stabilita dal regolamento dell'Associazione ed hanno il medesimo diritto di voto nelle Assemblee sociali. Tali quote non sono trasmissibili né rivalutabili. Le quote associative annuali vengono proposte dal Consiglio Direttivo e ratificate dall'Assemblea dei soci

a condividere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che l'associazione persegue.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. Le delibere prese in materia di recesso, decadenza ed esclusione, devono essere comunicate ai soci destinatari tramite lettera ordinaria o telematica.

L'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

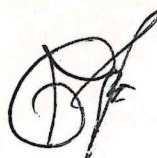
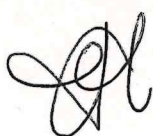
## **ART. 7. VOLONTARI**

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione e nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi



## **Art. 8. EMBLEMA**

L'Associazione ha il seguente emblema: la denominazione "Cesena di una volta" scritta in nero su fondo bianco e bordo circolare rosso.

## **Art. 9. GLI ORGANI SOCIALI.**

Sono organi dell'associazione:

**L'assemblea dei soci,**

**Il consiglio direttivo; -**

**Il presidente;**

**Il vice presidente;**

**Il segretario-tesoriere.**

## **Art. 10. L'ASSEMBLEA DEI SOCI.**

L'assemblea è composta dagli associati dell'organizzazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

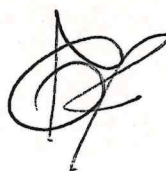
I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

## **ART.11 COMPITI DELL'ASSEMBLEA**

L'assemblea:



determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione;

approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;

nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

delibera sull'esclusione degli associati,

delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;

delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

## **ART. 12 ASSEMBLEA ORDINARIA**

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

## **ART. 13. ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto, lo scioglimento, la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio dell'organizzazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole di almeno  $\frac{3}{4}$  degli associati.

## **Art. 14. IL CONSIGLIO DIRETTIVO.**

Il consiglio direttivo è formato da un minimo di tre ad un massimo di 7 membri nominati dall'assemblea dei soci scelti tra i soci attivi.

I componenti del consiglio direttivo restano in carica per cinque anni e sono rieleggibili. Il consiglio direttivo elegge nel suo seno il presidente, il vicepresidente, il segretario-tesoriere.

Il presidente è scelto tra tutti i soci attivi.



Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione;
- attua le deliberazioni dell'assemblea;
- predispone il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runt;
- disciplina l'ammissione degli associati;
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 15. STRUMENTI INFORMATICI E TELEMATICI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Per meglio coordinare l'attività del Consiglio Direttivo e per sviluppare un rapporto più stretto con gli associati, il Consiglio Direttivo stesso provvederà a usare o creare appositi strumenti e canali informatici e telematici come ad esempio:

- a) uno o più siti web gestiti dall'Associazione;
- b) una o più mailing list (pubbliche o private);
- c) uno o più news server;
- d) uno o più canali di comunicazione testuale/vocale/video in tempo reale;
- e) appositi canali tramite cui tenere le riunioni del Consiglio Direttivo.

L'uso di questi strumenti sarà fatto con attenzione rispetto agli eventuali regolamenti interni promulgati dal Consiglio Direttivo ed in generale all'insieme di regole non scritte ma universalmente considerate sintomo di buona creanza in rete chiamate generalmente Netiquette. L'uso di questi strumenti è da considerarsi fonte primaria di dialettica e democrazia all'interno della Associazione.



## **Art.16. IL PRESIDENTE**

Il Presidente, per delega del Consiglio Direttivo, rappresenta l'associazione in ogni evenienza.

Al Presidente spetta la firma sociale e la rappresentanza del sodalizio di fronte a terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione, nominando all'uopo avvocati e procuratori alle liti. Il Presidente può rilasciare procure e delegare la firma e la rappresentanza a membri del Consiglio Direttivo determinandone i poteri.

A seguito del rinnovo delle cariche del consiglio Direttivo dopo i primi cinque anni dalla costituzione dell'associazione avvenuto all'assemblea straordinaria n. 1/2024 del 18.01.2024 assume la carica di Presidente il socio Giordano Bruno nato a Cesena il 16.10.1966 C.F. GRDBRN66R16C573F

## **Art.17. IL VICE PRESIDENTE**

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed in quelle mansioni nelle quali viene espressamente delegato.

## **ART. 18. IL SEGRETARIO CON FUNZIONI DI TESORIERE.**

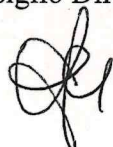
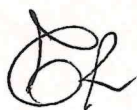
Al segretario con funzione di tesoriere competono i seguenti compiti:

- 1) La redazione dei verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; i verbali devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario dopo la loro ratifica e devono essere tenuti a disposizione dei soci che ne vogliano prendere visione;
- 3) L'aggiornamento dell'elenco dei soci comprese le disponibilità e le risorse individuali;
- 4) La cura degli aspetti tecnico-organizzativi dell'associazione;
- 5) La riscossione delle entrate a qualsiasi titolo;
- 6) L'effettuazione dei pagamenti per le spese ordinarie e straordinarie;
- 3) La tenuta del registro delle entrate e delle uscite;
- 4) La predisposizione del Rendiconto consuntivo e della situazione patrimoniale;

## **ART. 19 I LIBRI SOCIALI**

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati è tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, è tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, è tenuto a cura del Consiglio Direttivo.



Tutti gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente mediante richiesta da formulare via lettera o comunicazione mail al Consiglio Direttivo che dovrà fornirne la visione entro tre giorni dalla data della richiesta

## **ART. 20. ORGANO DI CONTROLLO**

Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 c. 2 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procederà alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico

## **ART. 21 MODIFICHE ALLO STATUTO E SCIoglimento**

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno cinque associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea in sede straordinaria.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. L'associazione si estingue per delibera dell'assemblea secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c. quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi e per le altre cause di cui all'art. 27 c.c.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

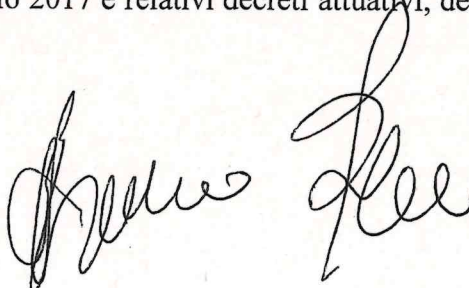
## **ART. 22 CLAUSOLA COMPROMISSORIA**

I soci si impegnano a non adire le vie giudiziarie per dirimere qualsiasi controversia che potesse sorgere tra gli associati, o tra costoro e l'associazione o gli organi della stessa ma di sottoporle all'insindacabile giudizio di un Collegio Arbitrale composto da tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti ed il terzo con funzioni di Presidente dagli arbitri designati.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicare la propria volontà all'altra parte con lettera raccomandata da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia indicando il nominativo del proprio arbitro. L'altra parte dovrà nominare il proprio arbitro entro 20 giorni dal ricevimento della raccomandata di cui sopra.

## **ART.23 RINVIO NORMATIVO**

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile e del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.



**AGENZIA DELLE ENTRATE**  
Direzione Provinciale di Forlì-Cesena  
Ufficio Territoriale di Cesena

Copia fotostatica dell'originale esistente agli atti di  
questo Ufficio, registrato a Cesena il **3.1 MAG. 2024**  
n. **651** Serie **3** € .....  
Euro **ESEUTE**

**IL DIRETTORE**



ALLEGATO N. 1 ALL'ATTO REGISTRATO A CESENA  
IL 31 MAG. 2024 AL N. 651 MOD. 3

IL DIRETTORE

